

L'apprendimento dell'italiano attraverso la ludolinguistica

Imparare la lingua giocando

L'intervista impossibile: La festa di San Valentino

Begotti: Il suo lavoro è ancora attuale oppure gli italiani per le questioni amorose preferiscono rivolgersi ad altri aiuti, come ad esempio ad internet, telefonini o altri marchingegni elettronici?

Cupido: Oggigiorno gli italiani stanno ore e ore a trafficare con quei cellulari supertecnologici, a scrivere *sms* o a navigare sui *social network*... ma quando si tratta di fare un passo più deciso, più romantico, non c'è dubbio, si rivolgono ancora a me nel giorno degli innamorati.

Begotti: Chi, tra uomo e donna, preferisce invocare il suo aiuto?

Cupido: Non c'è dubbio: le donne! Sono le più romantiche, vorrebbero tutte una serata perfetta con fiori, dolci, un biglietto romantico, la luna piena e il cielo stellato... In proporzione gli uomini romantici sono in numero inferiore, forse perché è difficile togliersi la maschera di "uomo forte", ma se penso ai romantici di altre nazionalità... beh, con gli italiani avrò sempre da lavorare!

Begotti: Esiste ancora il "colpo di fulmine"?

Cupido: Esiste, esiste... Sembra strano, ma dai tempi di mia madre Venere è cambiato ben poco in campo amoroso. Quando colpisco io, nessuno ha scampo!

Begotti: Una domanda indiscreta... In tutti questi anni, ha mai sbagliato mira colpendo la persona sbagliata?

Cupido: Non dovrei dirlo...ma sì, mi è capitato! E non sa che guai ho passato con le persone coinvolte per errore!

Begotti: Avrà tanti episodi strani da ricordare, immagino...

Cupido: Tantissimi.

Begotti: Qual è l'origine della festa degli innamorati?

Cupido: La festa è stata istituita nel 496 d.C. da Papa Gelasio I per sostituire una festa pagana della fertilità e per ricordare San Valentino, vescovo di Terni. Il Santo fu ucciso per lapidazione il 14 febbraio 273 d.C. per ordine di un prefetto romano durante le persecuzioni contro i cristiani. Il Santo è riconosciuto come protettore degli innamorati per la sua attenzione e sensibilità verso le giovani coppie e per aver celebrato il matrimonio fra il legionario romano e una giovane cristiana.

Begotti: E la tradizione di scambiarsi biglietti d'amore e regali con la persona amata?

Cupido: Questo uso ha origine probabilmente nell'Alto Medioevo, con la diffusione dell'Amor Cortese nella letteratura provenzale e con in Dolce Stil Novo in Italia, ma le leggende su questo punto sono tante. Una in particolare racconta come San Valentino fosse solito donare ai suoi giovani visitatori un fiore del suo giardino. Tra due di questi giovani nacque un amore che portò ad una unione tanto felice che molte altre coppie seguirono il loro esempio.

Begotti: Ma tu come sei legato a San Valentino e agli innamorati?

Cupido: Molti innamorati pensano a me perché sono figlio di Venere e mi chiamano "Amore", ma in particolar modo nei paesi di cultura anglosassone, poi imitati anche in altri luoghi, la caratteristica della festa di San Valentino è lo scambio di bigliettini d'amore spesso con disegni a forma di cuore o con la mia immagine, perciò nella festa degli innamorati ci sono anch'io...

Begotti: E per chi non è innamorato?

Cupido: Il 15 febbraio si festeggia San Faustino, il santo patrono dei *single*!

Paola Begotti

Paola Begotti insegna italiano L2 presso il CLA dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

Soluzioni: "Le coppie famose" del 5 febbraio 2013 (Attività N° 57): 1. o; 2. c; 3. g; 4. n; 5. d; 6. e; 7. .b; 8.a; 9. i; 10.f; 11.j; 12. h; 13. l; 14.m;15.k.



ANTHONY MOLLIKA

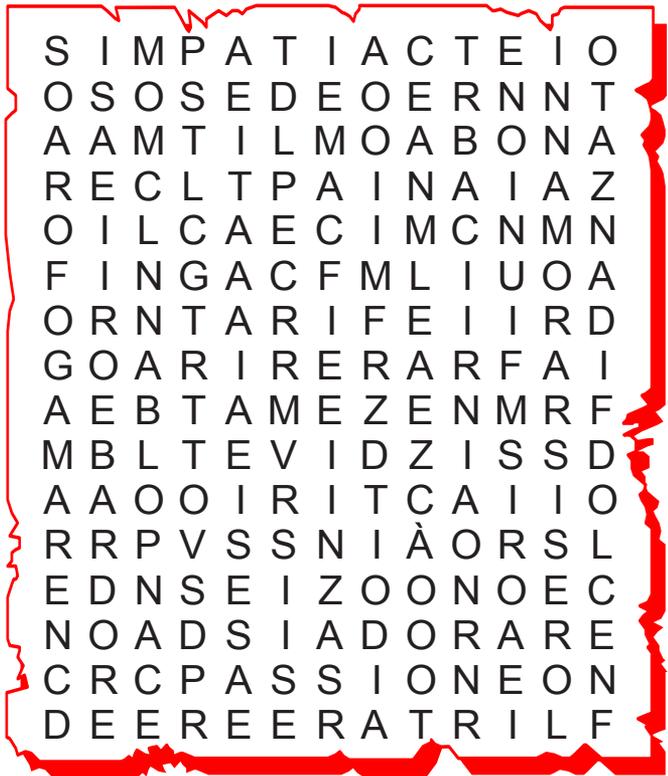
Giochiamo con le parole!



La festa di San Valentino

Trova nel diagramma le parole associate alla Festa di San Valentino. Le lettere rimaste, lette nell'ordine, daranno una massima del poeta romano Ovidio (43 a.C.-17 d.C.).

- abbracciare
- accarezzare
- adorare
- affetto
- amare
- amicizia
- ammiratore
- ardore
- baci
- compagno
- convivere
- desiderio
- dolce
- fidanzato
- filiale
- flirtare
- fraterno
- gelosia
- idillio



- innamorarsi
- intimità
- passione
- simpatia
- unione